

comitato dora spina tre

A:

Assessora alla Gioventù e Assessore al Verde del Comune di Torino

Organi di stampa

Torino, 1 giugno 2016

oggetto: utilizzo del capannone ex strippaggio del Parco Dora di Spina 3

Ci riferiamo alla delibera numero 1931 della Giunta comunale, votata il 26 aprile u.s., con cui si accoglie un "progetto di iniziativa popolare" del comitato Events Five per svolgere varie attività nel Parco Dora sotto la tettoia del capannone.

Il nostro Comitato di cittadini ha sempre sostenuto la necessità di favorire le attività dei residenti di Spina 3 e di altre persone nel parco Dora, onde renderlo un luogo frequentato, piacevole e sicuro, un punto d'aggregazione e di svago per tutti. E in tal senso abbiamo presentato proposte le più varie, su cui qui non ritorniamo.

Abbiamo contemporaneamente, in ogni occasione e sede utile, sottolineato la nostra contrarietà alla privatizzazione, anche parziale, di un bene comune quale il Parco Dora, attraverso un'eventuale "messa a reddito" di zone del Parco stesso, a favore di vari portatori d'interesse a cui sarebbero anche affidati compiti di manutenzione (le cui risorse, l'Amministrazione comunale afferma, sarebbero difficili da reperire nel bilancio della Città).

Apprezziamo le attività di svago che si svolgono sotto il capannone che non comportino un disturbo per la quiete pubblica, per cui siamo certamente favorevoli alle attività di skateboard (e altre similari) che oggi già vi si svolgono e a cui la delibera suddetta intenderebbe assicurare un'organizzazione più puntuale.

Siamo perplessi però dalla genericità dell'affidamento ad una società privata di un'area del capannone, decisa con urgenza e sulla base di un "progetto pilota di iniziativa popolare".

Affidamento temporaneo che, si dice, prelude, dopo un periodo di sperimentazione annuale, ad un atto formale di collaborazione tra la Città e l'Associazione sopracitata.

Ci chiediamo:

- quali siano le aree del capannone che sono state affidate in comodato d'uso, visto che in delibera non sono specificate
- onde garantire il diritto di accesso a tutti, quali siano gli eventuali limiti di utilizzo delle strutture da parte di persone non aderenti a questa Associazione (la stessa delibera afferma che le attività di strada sono per loro natura "non regolamentate e proprio per questo popolari tra i ragazzi"), e se l'area sarà recintata
- quali siano le forme di gestione e di cura del luogo e le funzioni affidate all'Associazione stessa
- quali siano le bevande (alcoliche o meno) che l'Associazione stessa potrà somministrare nel caso di eventi o manifestazioni e quali potrebbero essere le "attività accessorie" previste in delibera.

In sostanza, sottolineiamo che la stesura della delibera citata lascia molti dubbi. Riteniamo che un momento aggregativo che coinvolge molte persone non meriti di lasciare questi dubbi senza chiarimenti e chiediamo che sia garantito l'utilizzo libero da parte dei ragazzi delle strutture dello skateboard, come succede attualmente.

Nell'attesa di una Vostra risposta, cordialmente salutiamo

COMITATO DORA SPINA TRE
info@comitatodoraspina3.it
www.comitatodoraspina3.it